

*"Perhaps travel cannot prevent bigotry,
but by demonstrating that all peoples cry, laugh, eat, worry, and die,
it can introduce the idea that if we try and understand each other,
we may even become friends."*

Maya Angelou

(African American Poet, Civil Rights Leader, National Women's Hall of Fame; b. 1928)

PREMESSA

Il presente piano è stato elaborato per definire gli intenti, gli obiettivi e le azioni conseguenti che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2024-2028 con una chiara visione: essere una scuola di eccellenza che prepara gli studenti ad affrontare sfide globali, promuovendo l'apertura internazionale, l'innovazione e l'apprendimento interculturale considerando le radici e le necessità del territorio in cui si trova. Questo documento nasce come conseguenza dell'atto di indirizzo del DS, delle priorità del RAV, degli obiettivi formativi prioritari, delle scelte strategiche e del piano di Miglioramento presentati nel PTOF, in seguito ad un ulteriore ricognizione dei bisogni interni, viene adottato dall'Istituto come linea guida ed è riferimento per tutto il Personale.

In questa direzione si muovono le azioni da sempre attivate dall'istituto, prima nell'ambito del Comenius, e poi nei programmi europei ERASMUS+ (KA2 e accreditamento KA1 scuola) e PCTO all'estero, attraverso i quali è possibile dare compiutezza all'internazionalizzazione della scuola, e nello stesso tempo contribuire, insieme con tutte le istituzioni che fanno parte di questa grande rete europea, una Europa solida e solidale, le cui basi si radicano sull'istruzione e la scuola.

FINALITA' GENERALI

Nella Risoluzione del Consiglio su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) del 26 febbraio 2021 si sottolinea che : "L'istruzione e la formazione hanno un ruolo fondamentale da svolgere nel plasmare il futuro dell'Europa, in un momento in cui è imperativo che la sua società e la sua economia diventino più coese, inclusive, digitali, sostenibili, ecologici e resilienti, e che i cittadini trovino la realizzazione personale e il benessere, siano pronti ad adattarsi e a operare in un mercato del lavoro in evoluzione e a impegnarsi in una cittadinanza attiva e responsabile".

Si conviene inoltre che : " Fino al 2030, la realizzazione e l'ulteriore sviluppo dello spazio europeo dell'istruzione costituiranno l'obiettivo politico generale del nuovo quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, che permeerà tutte le priorità strategiche e i settori prioritari illustrati nella presente risoluzione, tenendo presente che il quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione costituirà il principale strumento per sostenere e attuare lo spazio europeo dell'istruzione, contribuendone al successo e all'ulteriore ambizioso sviluppo , tramite le sue iniziative e una visione comune, in uno spirito di co-creazione".

Il presente Piano di Internazionalizzazione si sviluppa tenendo conto quindi delle seguenti 5 priorità strategiche:

- Priorità strategica 1: migliorare la qualità, l'equità, l'inclusione e il successo per tutti nell'istruzione e nella formazione
- Priorità strategica 2: fare in modo che l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la mobilità divengano una realtà per tutti

- Priorità strategica 3: rafforzare le competenze e la motivazione nelle professioni nel settore dell'istruzione
- Priorità strategica 4: rafforzare l'istruzione superiore europea
- Priorità strategica 5: sostenere le transizioni verde e digitale nell'istruzione e nella formazione e attraverso l'istruzione e la formazione

Considerate le 5 priorità, il Piano di Internazionalizzazione si declinerà soprattutto sulla base delle questioni e azioni concrete dell' **Area Prioritaria 1**:

*i) Promuovere la padronanza delle competenze chiave, comprese **le competenze di base**, che sono un prerequisito per crescere nella vita, trovare o creare posti di lavoro soddisfacenti e diventare cittadini impegnati.*

*ii) Promuovere e sostenere l'insegnamento e **l'apprendimento delle lingue e il multilinguismo**, che consentono a discenti, docenti e formatori di beneficiare di un autentico spazio europeo dell'apprendimento, attraverso l'ulteriore attuazione della raccomandazione del Consiglio del 2019 su un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue, anche nell'IFP.*

*iii) Introdurre una **prospettiva europea nell'istruzione**, e nella formazione, fornendo ai discenti una visione di ciò che l'Europa in generale e l'Unione in particolare significano nella loro vita quotidiana.*

*iv) Mantenere gli istituti di istruzione e formazione come ambienti sicuri privi di violenza, bullismo, retorica nociva, disinformazione e qualsiasi forma di discriminazione, anche attraverso l'ulteriore attuazione della raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 sulla promozione di **valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento**.*

*v) Promuovere un ambiente scolastico sicuro e favorevole quale condizione necessaria per le questioni concrete — quali la **lotta contro la discriminazione, il razzismo, il sessismo, la segregazione, il bullismo (compreso il bullismo online), la violenza e gli stereotipi** — e per il benessere individuale di tutti i discenti.*

*vi) Aiutare tutti i discenti a raggiungere il livello di riferimento nella padronanza delle competenze di base, prestando una **particolare attenzione ai gruppi a rischio di risultati insufficienti e di abbandono scolastico**, ivi compresa l'individuazione di riforme efficaci a sostegno di un migliore conseguimento delle competenze di base, in particolare riguardo ai programmi di studio e/o alla valutazione, nonché alla capacità degli istituti e del personale di essere innovativi e di sviluppare i loro approcci e contesti di apprendimento.*

vii) Promuovere strategie per il successo formativo a livello nazionale al fine di favorire la conclusione positiva dei percorsi di istruzione e formazione da parte di tutti i discenti e di ridurre l'abbandono dell'istruzione e della formazione e i risultati insufficienti, sostenendo un approccio che coinvolga tutta la scuola con una visione globale, inclusiva dell'istruzione centrata sul discente.

viii) Affrontare la crescente diversità dei discenti e migliorare l'accesso a un'istruzione e a una formazione inclusive e di qualità per tutti i discenti, compresi i gruppi svantaggiati e vulnerabili, come i discenti con bisogni specifici di apprendimento, le minoranze, le persone provenienti da un contesto migratorio e i rom, e i discenti con minori opportunità a causa della loro ubicazione geografica e/o della loro situazione socioeconomica svantaggiata.

x) Affrontare la questione dei divari di genere nell'istruzione e nella formazione, e della disparità di opportunità tra ragazze e ragazzi, tra donne e uomini, promuovendo scelte formative più equilibrate sul piano del genere, sfidando ed eliminando gli stereotipi di genere nel settore dell'istruzione e nei percorsi formativi, in particolare negli indirizzi di studi STEAM, affrontando questioni come i risultati

insufficienti degli alunni di sesso maschile, il bullismo e le molestie sessuali, e sviluppando una migliore sensibilità di genere nei processi e negli istituti di istruzione e formazione.

xiii) Promuovere, valorizzare e riconoscere l'apprendimento non formale, compreso il volontariato, e migliorare l'inclusività, la qualità e il riconoscimento delle attività di solidarietà transfrontaliere.

xiv) Elaborare una condotta etica e potenziare il pensiero critico, insieme all'alfabetizzazione digitale e mediatica.

xv) Promuovere investimenti sostenibili in un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità.

OBIETTIVI STRATEGICI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli obiettivi strategici delineati qui di seguito sono il fulcro di questa strategia, plasmati secondo la visione e le finalità generali del piano e adattati alle specificità dell'Istituto Perrone:

1. **Miglioramento dell'Istruzione:** migliorare la qualità dell'istruzione attraverso l'adozione di metodologie innovative e l'arricchimento del curriculum.
2. **Cittadinanza Globale:** promuovere la cittadinanza globale, esponendo gli studenti a culture e prospettive diverse per prepararli a un mondo interconnesso.
3. **Efficienza Organizzativa:** ottimizzare l'organizzazione interna e potenziare la comunicazione in lingua straniera per una gestione efficace dei progetti e delle attività legate all'internazionalizzazione e curare relazioni con un'utenza sempre più variegata.
4. **Sostenibilità Ambientale:** promuovere una maggiore sensibilità ambientale e valutare l'impatto ecologico delle scelte di mobilità.

Questi obiettivi, ispirati dall'Agenda 2030, hanno guidato finora e guideranno il percorso di internazionalizzazione dell'istituto, creando un ambiente educativo più arricchente e sostenibile.

OBIETTIVI FORMATIVI

L' **Obiettivo Generale** è quello di contribuire alla costruzione di una consapevole cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ed accostarsi ad altre culture. Tale finalità potrà essere raggiunta attraverso il conseguimento dei seguenti **Obiettivi Specifici**:

1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute edell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;

PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2024-2028

2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;
3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri;
5. promuovere l'innovazione della didattica;
6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curricolo formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;
7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;
9. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero;
10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socio- emotivo;
11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale, imparando da diversi sistemi educativi Europei, attraverso corsi di benchmarking, pervenendo all'acquisizione di nuovi metodi di apprendimento;
12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte;
13. promuovere l'uso di metodologie innovative attraverso la piattaforma eTwinning, la community per i gemellaggi elettronici fra scuole che consente lo scambio di progetti e materiali fra docenti e scuole estere;
14. partecipare a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e-Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi;

PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2024-2028

15. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Documento Europass Mobilità, Documento Europass) e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR;
16. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.

Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono:

- Mobilità studentesca internazionale;
- Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali;
- Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA;
- Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto;
- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sia per gli studenti, sia per l'arricchimento culturale e formativo di tutto il personale scolastico;
- Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia.

PIANO OPERATIVO

Garantire mobilità reali

Garantire un certo numero di mobilità, soprattutto fisiche, consente :

- agli studenti di fare esperienze diversificate, più calibrate sulle singole potenzialità, superando i vincoli derivanti dallo svantaggio socio-economico;
- al personale scolastico docente e non docente di imparare a gestire i processi di mobilità internazionale e di tirocini formativi all'estero e di acquisire competenze riguardo all'organizzazione logistica, progettazione europea, tutoraggio, monitoraggio e restituzione dei risultati, controllo della ricaduta dei risultati, capacità di formulare miglioramenti al processo, rendicontazione;

PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2024-2028

- all'organizzazione in generale di beneficiare dei feedback dalle azioni di jobshadowing e training e dai report degli studenti sull'esperienza vissuta.

Le mobilità reali possono essere garantite solo a fronte della disponibilità di risorse economiche che nel periodo 2022-2027 sono garantite dal finanziamento derivante dall'azione di Accreditamento Scuola Erasmus+ : **KA120 - Accredited projects for mobility of learners and staff in school education 2022-2027**

Nell'ottobre 2022 l'istituto Mauro Perrone ha partecipato alla Call per l'accREDITamento KA120 che gli è stato riconosciuto per le annualità 2022-2027.

Il piano di accREDITamento presentato mira a raggiungere in 5 anni i seguenti obiettivi:

1. Rafforzamento delle competenze di base
2. Sviluppo delle competenze di cittadinanza
3. Sviluppo delle competenze di imprenditorialità
4. Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono state previste delle attività da svolgere nei 5 anni che coinvolgeranno il seguente numero approssimativo di partecipanti:

anno	Numero di studenti	Numero staff
2022-23	20	5
2023-24	20	5
2024-25	30	8
2025-26	40	10
2026-27	40	10

Le mobilità effettuate sono state le seguenti:

anno	Numero di studenti mobilità di gruppo	Numero studenti mobilità individuale	Numero staff formazione	Numero staff jobshadowing
2022-23	20	0	10	0
2023-24	12	2	2	3

Per l'anno scolastico in corso abbiamo già ricevuto l'anticipo del finanziamento per la realizzazione delle seguenti mobilità entro Agosto 2025 (KA121):

PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2024-2028

anno	Numero di studenti mobilità di gruppo	Numero studenti mobilità individuale	Numero staff formazione	Numero staff jobshadowing
2024-25	13	3	3	6

Al fine di coordinare e monitorare le attività del piano Erasmus la referente (che coincide con la referente Internazionalizzazione) è affiancata da un gruppo di lavoro di 3 docenti (oltre al DS, DSGA, vicario del DS, personale di segreteria).

Introdurre le tematiche legate all'internazionalizzazione all'interno dei percorsi didattici

- Adeguare contenuti e metodi alle emergenti esigenze educative e di lavoro
- Orientarsi al riconoscimento internazionale di esperienze di studio e lavoro implementando l'azione del PCTO svolto soprattutto all'estero per un minimo di 2 settimane
- Inserire per possibile lingue comunitarie oltre all'inglese nelle attività ordinarie, potenziando corsi di certificazioni linguistiche, insegnamento CLIL.
- Definire piani di lavoro che tengano conto della multiculturalità, della imprenditorialità, della digitalizzazione nei processi di insegnamento/apprendimento, dell'approccio ecosostenibile ("green") alle tematiche oggetto di studio
- Creare la consapevolezza del "long life learning" rispetto alle esigenze di una società sempre più mutevole e globalizzata
- Inserire all'interno delle discipline di indirizzo spazi riservati alle mobilità virtuali attraverso gemellaggi eTwinning

Utilizzo degli strumenti europei

Il riconoscimento e la validazione delle competenze deve avvenire attraverso strumenti europei come Europass Certificate, Europass mobility, Certificazioni QCER presso enti accreditati.